



Spazio: NSE 2025, una conferenza scientifica internazionale dell'Agenzia Spaziale Italiana alla Fiera di Roma

Spazio: NSE 2025, una conferenza scientifica internazionale dell'Agenzia Spaziale Italiana alla Fiera di Roma

(AGEEI/Aerospazionews) – L'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) sta organizzando una Conferenza scientifica internazionale nell'ambito di NSE-New Space Economy Expoforum 2025, uno degli appuntamenti chiave sulle evoluzioni e gli scenari dell'Economia dello Spazio, che si svolgerà dal 10 al 12 dicembre alla Fiera di Roma. La Conferenza, curata da un Comitato scientifico presieduto da Elda Turco Bulgherini, vicepresidente dell'ASI, sarà articolata in 18 sessioni tematiche con oltre 100 relatori. NSE 2025 è organizzata da Fiera Roma in collaborazione con l'ASI e con la partecipazione di Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma. Con questa settima edizione, la manifestazione consolida il proprio ruolo nello scenario internazionale, entrando a pieno titolo come membro fondatore nella Space Golden League, l'alleanza che riunisce alcune delle principali conferenze spaziali europee, come European Space Conference di Bruxelles (Belgio), Munich Space Summit di Monaco (Germania) e Les Assises du NewSpace di Parigi (Francia).

Questa cornice rinnovata, sintetizzata dal tema guida “Shaping the Future – The Future is Not What It Used to Be”, riposiziona l'Expoforum su un terreno dove visione filosofica, analisi scientifica e strategia industriale si incontrano per scrivere la nuova agenda dello Spazio, tra tecnologia, sostenibilità, resilienza, governance e le traiettorie che definiranno i prossimi decenni. La Conferenza offrirà un confronto globale che anticipa i grandi temi della politica spaziale europea, della nuova normativa, dei mercati emergenti e dell'evoluzione tecnologica. Tra le sessioni di maggiore interesse, spicca l'apertura sul tema “Powering Synergies for the Growth of Space Industry”, momento che riunisce i protagonisti della filiera italiana – dalle grandi industrie alle medie imprese più dinamiche – in un anno segnato anche dalla nascita di Bromo, il nuovo colosso europeo nato dalla fusione tra Leonardo, Thales e Airbus.

A seguire, un focus di forte rilievo strategico sul tema “Results of ESA CM25 / Next EU MFF (2028-34)”, che esamina gli esiti del Consiglio a livello ministeriale dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) di Brema. Un appuntamento che vede l'Italia in prima linea, forte del ruolo di terzo contributore alla precedente Ministeriale e della recente assegnazione della co-presidenza dell'incontro, che porterà il nostro Paese ad ospitare la prossima sessione tra tre anni. Grande attenzione anche al nuovo quadro normativo, con la sessione “The New Italian Space Law and the EU Space Act”, che offrirà una chiave di lettura sull'impatto della nuova legge italiana – la prima in Europa – nel percorso verso una governance spaziale integrata. Sul fronte internazionale, si distingue invece la sessione “Access to Space: New Trends and Evolution”, dedicata ai nuovi modelli di lancio e ai sistemi riutilizzabili che stanno cambiando l'accesso allo Spazio.

La sicurezza è uno dei temi chiave della prossima edizione con la sessione “The Increasing Role of Security in the Space Domain”, che affronta difesa, protezione delle infrastrutture critiche e cybersecurity nel quadro del rafforzamento della cooperazione tra ESA e Commissione Europea. Cruciale anche il capitolo investimenti, che con “PPP Opportunities in the Space Economy



Landscape" porterà sul palco Geraldine Naja, director of Commercialisation, Industry and Competitiveness dell'ESA, per una fotografia aggiornata del ruolo dei partenariati pubblico-privati e dell'impatto degli investimenti privati, vero driver che negli ultimi anni ha rivoluzionato l'economia dello Spazio. Lo sguardo sul futuro dell'uomo oltre la Terra sarà affrontato nel panel "Living and Surviving in Space: Health, Sustainability and Biosystems Beyond Earth", un confronto multidisciplinare che esplora le condizioni di vita sulla Luna e su Marte, tra medicina spaziale, ecosistemi autosufficienti e tecnologie per la sopravvivenza in ambienti estremi. A completare la prospettiva, i focus su Earth Observation e sulla costellazione satellitare italiana Iride, che ridisegnano ruoli e opportunità in un mercato in piena espansione.